

16/05/2007 20:20

## CULTURA E LIBRI

### ANNI DI PIOMBO

#### Brigate rosse, ancora misteri

L'ultima fatica di Aldo Grandi ripercorre l'epoca del terrorismo attraverso una serie di interviste. Storie e vicende che aprono nuovi scenari sul rapimento e l'uccisione di Aldo Moro

"L'ultimo brigatista" di Aldo Grandi, edito da Rizzoli, è senz'altro un libro di spessore. Con lucidità e passione, l'autore ripercorre i cosiddetti anni di piombo alternando, alla tecnica narrativa, quella dell'intervista. A parlare sono i brigatisti, che non si capisce fino a che punto siano sinceri o reticenti. Comunque sia ci troviamo di fronte a storie e vicende che aprono nuovi scenari sul terrorismo di casa nostra. Epicentro nella narrazione sono il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro, che i brigatisti chiamavano "ciuffettino" per via della falda di capelli bianchi. Il narratore di punta è Raffaele Fiore, quello che dà il titolo al libro. Grandi cerca di tracciarne il profilo psicologico e intellettuale, ma si ha l'impressione che Fiore, nel momento in cui sta per rivelarsi, si ritragga, si nasconda preferendo esporre episodi più di colore che di sostanza. Si tratta, comunque, di un duro nel vero senso della parola, ossia di un falco, come si diceva all'epoca, e non di una colomba.

**Secondo il suo racconto, il meccanismo brigatista non era complicato e misterioso come si voleva far credere fino a creare l'immagine del "Grande vecchio"; era invece strutturato in maniera semplice, proprio perché doveva essere funzionale. Una macchina da guerra e di terrore, che non si poteva permettere di sbagliare. A un certo punto, Fiore rivela anche il decalogo del brigatista clandestino: una vita schiva, appartata, con scelta di orari in cui mimetizzarsi. Ideale era muoversi mentre uscivano gli operai dalle fabbriche. Poi racconta il suo impatto, lui ragazzo del sud emigrato al nord, con Milano e Torino. Decide di non divenire operaio di fonderia o della catena di montaggio, che aliena la personalità, tanto che vede in quegli operai i soldati che, ubriachi, venivano mandati a combattere in prima linea. Da qui la sua scelta di aderire alle Brigate rosse, dove i furti sono espropri e le persone da uccidere non sono esseri umani, ma simboli da abbattere, perché espressione della borghesia dei padroni e degli sfruttatori. Lo vediamo così in azione contro guardie giurate, impiegati di banca e altri ancora.**

**Un uomo da gruppo di fuoco**, anche se, alla stregua dei suoi compagni, non ha una grande domestichezza con le armi. Gli mancano luoghi appartati in cui esercitarsi, se non in Val di Susa, dove si reca ogni tanto. Nonostante questa deficienza balistica, nonostante i mitra che si inceppano, lui e i compagni riusciranno a fare fuori la scorta di Aldo Moro (nelle foto la strage di via Fani del 16 marzo 1978 e Aldo Moro fotografato nelle prigioni brigatiste) e a uccidere giornalisti e magistrati. Intorno a Fiore compaiono, tutti, i brigatisti cosiddetti storici, e tutti raccontano qualcosa di sé. Alle interviste, Grandi alterna le ricerche tra le carte processuali e il consulto di testi sul terrorismo. Un'indagine approfondita che avrebbe l'intento, come lui dice, di definire una volta per tutte la natura delle Brigate rosse, a suo parere non subordinate a nessun servizio segreto straniero, essendo un fenomeno solo italiano nato all'interno di una società che, da agricola, era divenuta industriale. Può darsi sia così.

**Gli italiani si apprestavano infatti a vivere una nuova era.** Quella del consumismo e del benessere, che Pier Paolo Pasolini identificò con la scomparsa delle lucciole (l'inquinamento) e il Palazzo (il potere che ci avrebbe prima omologato poi globalizzato). Un trauma quindi sociale tanto da provocare conflitti e malesseri d'ogni sorta. Alle dichiarazioni dei brigatisti, che vorrebbero porre fine alla loro stagione come si fosse trattato di una guerra, s'aggiungono quelle dei familiari delle vittime. Dolori insanabili, ferite ancora aperte. Andrea Casalegno, figlio del giornalista Carlo, dice che non può concedere alcun perdono ai brigatisti, dello stesso parere sono altri, tra cui il figlio del magistrato Riccardo Palma, che definisce il brigatismo un concentrato di idiozia.

**Chi più, chi meno, quasi tutti i brigatisti hanno trascorso degli anni in carcere.** Solo uno è riuscito a farla franca. Alessio Casimirri, fuggito al momento giusto nel posto giusto: in Nicaragua. Godeva e gode, a quanto pare, di protezioni molto in alto, che il lettore scoprirà leggendo il libro. Una vicenda sconcertante e dai contorni oscuri che, davvero, relega la storia delle Brigate rosse a un fenomeno esclusivamente italiano. Perché solo da noi possono accadere cose di questo genere. Forse senza volerlo, Grandi ha portato alla luce una vicenda per certi aspetti inedita e sulla quale sarebbe bene discutere. Se non altro per capire.

Vincenzo Pardini

## ANNUNCI GOOGLE

**Nuovo Antifurto Viro 335€** Lo nascondi dove vuoi: semplice, efficace, sicuro.

## PORTALI CITTADINI

il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO  
BOLOGNA > FIRENZE > MILANO >  
le altre città > le altre città > le altre città >

## FOTOGALLERY

- Voi (non) siete qui!, mostra ai Magazzini del sale di Siena
- Mostra sull'eros alla biblioteca di Milano
- Il manoscritto del Vangelo di Giuda
- Il Nobel per la letteratura a Pinter

## SONDAGGI

- Vota il tuo romanzo preferito di Orhan Pamuk
- Come finirà lo scontro fra Harry Potter e Lord Voldemort?
- Il tuo Montalbano preferito è...

## Scoprite i migliori iPod della storia!



Apple annuncia il completo rinnovo della gamma iPod e l'introduzione del modello Touch... Ecco tutti i prodotti in esclusiva su Apple Store.

- Il nuovo iPod touch. Un iPod tutto da toccare! Da € 299
- Il nuovo iPod Nano! Un po' di video per tutti. Da € 149
- Tutta la famiglia iPod

## SPECIALE CALENDARI

### LE 100 DONNE PIU' BELLE

Lindsay Lohan è la donna più desiderata secondo Maxim. Scopri le altre bellezze **IMMAGINI**

- Tutti i calendari / 1
- Tutti i calendari / 2
- Gondolieri, machi e rugbysti

## ANNUNCI

CASA	LAVORO	AUTO-MOTO	ALTRO
Categoria	Case > Affitto Ricerche		
Tipologia	Seleziona la tipologia		
Provincia	Seleziona la provincia		
			Inizia Ricerca
Inserisci GRATIS l'annuncio		Ricerca Avanzata	

CERCA CON GOOGLE  
WEB NEL SITO

NEWS  
HOME  
Cronaca  
Politica & Economia  
Esteri  
Cultura & Libri  
Arte & Mostre  
Musica  
Spettacolo e TV  
Gossip

Sport  
Calcio mercato  
Salute  
Lavoro  
Tecnologia  
RUBRICHE  
Borse  
Calendari  
Cavallo Magazine  
Cinema

Lotto  
Meteo  
Motori  
Viaggi  
MULTIMEDIA  
Foto del giorno  
Fotogallery  
WEB TV  
Moovvie

SERVIZI  
Annunci  
Archivio  
Dieta Club  
Elenco telefonico  
E-nigmistica  
Giochi  
Mappe  
Scommesse  
SHOPPING  
Allegati  
Concorsi  
In Edicola  
Moda & abbigliamento  
MediaShopping  
Offerte  
MOBILE  
City News  
News  
Giochi Java  
Sfondi  
Sport  
Suonerie

EDITORIALI  
FORUM  
SONDAGGI

BLOG  
Dr. Moovvie  
A. Farruggia  
CarlinoBlog  
Cesare De Carlo  
Francesco Ghidetti  
Giampaolo Pioili  
Giovanni Morandi  
Lorenzo Bianchi  
Lorenzo Sani  
Leo Turrini  
Mario Caligiuri  
Mister X  
di Xavier Jacobelli  
Motori  
Tennis  
di Ubaldo Scanagatta

Questo pazzo pazzo mondo



A cura di Matteo Leonelli

Single in the city

